



Prot. N. 257/19

Carissimi ospiti della nostra terra fermana,

accolgo con piacere la vostra venuta tra noi e auguro un proficuo e sereno tempo di riposo a voi e alle vostre famiglie.

L'occasione mi è gradita anche per rivolgervi un invito che parte dalle parole di Papa Francesco pronunciate in occasione del recente incontro con il Centro Turistico Giovanile. Egli auspica: «un turismo non ispirato ai canoni del consumismo o desideroso solo di accumulare esperienze, ma in grado di favorire l'incontro tra le persone e il territorio, e di far crescere nella conoscenza e nel rispetto reciproco».

Vi esorto a vivere questo tempo lasciandovi stupire dalla nostra terra; una serie di luoghi da scoprire e un patrimonio di natura, storia, arte, cultura e fede attendono lo sguardo di persone desiderose di entrare in contatto con la nostra gente e con le tante tradizioni, meraviglie e innovazioni che caratterizzano ogni valle, collina, monte, pianura e litorale marino.

Posso testimoniare la forte propensione all'accoglienza delle persone che abitano questo territorio. Cordialità, premura, rispetto e un grande spirito di ospitalità pervadono le nostre comunità, che sono sempre pronte ad offrire una moltitudine di proposte ed iniziative, dalle feste patronali agli eventi culturali, dalle rievocazioni storiche agli spettacoli di varia natura ed arte.

Tutto questo avviene in un paesaggio che va dalle montagne fino alla costa adriatica.

Il tempo delle vacanze, dunque, sia per voi tempo di ricerca e di scoperta. Ogni territorio possa rivelarvi il tesoro che contiene e raccontarvi le storie e le tradizioni delle persone e delle comunità locali. Ogni incontro che queste vacanze vi regaleranno sia l'occasione per riconoscersi ed essere riconoscenti, in un atto di ospitalità reciproca dell'unico genere umano a cui ciascuno appartiene.

La nostra chiesa fermana, fatta di parrocchie, santuari, chiese, abbazie, monasteri, conventi, musei, oratori, è pronta a intraprendere e rinnovare questo atto di conoscenza e riconoscimento che vuole tendere al rispetto reciproco e alla gratitudine gioiosa.

Nell'attesa di poterci incontrare, benedico voi tutti e per l'intercessione della Vergine Maria Assunta in Cielo, patrona della nostra Arcidiocesi, discenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Fermo, 09 giugno 2019

Domenica di Pentecoste


Rocco Pennacchio
ROCCO PENNACCHIO
Arcivescovo Metropolita di Fermo

ARCIDIOCESI DI FERMO

Via Sisto V, 11 - 63900 Fermo - Tel. 0734/228629